

Caritas di Roma, aperte le iscrizioni per il corso di volontariato

La voglia di dedicarsi agli altri ed offrire la propria disponibilità a chi ne ha bisogno nella Capitale trova una risposta nel corso di formazioni al volontariato promosso dalla Caritas di Roma. Si tratta del corso base che inizierà il prossimo 18 febbraio e terminerà il 12 aprile. Dieci gli incontri previsti strutturati in moduli base ed approfondimenti. Il corso è destinato non solo a quanti desiderano impegnarsi nei centri Caritas, ma anche a coloro che sono interessati ad approfondire le tematiche e gli aspetti

del volontariato. Durante gli incontri si affronteranno diversi argomenti da aspetti teorici con teologia e pastorale della carità, dinamiche di lavoro di rete, conoscenza dei servizi sociali seguiti da esperienze di tirocinio. I corsi saranno tenuti da operatori Caritas insieme a esperti del mondo del volontariato e dei servizi sociali pubblici e privati, e si svolgeranno in orari diversi e sedi dislocate in tutta la città per favorire il più possibile la partecipazione. Al termine del corso chi fosse interessato potrà svolgere volon-

tariato nelle 51 opere-segno della Caritas a livello diocesano in attività a favore dei senza dimora, dell'integrazione dei cittadini immigrati, nella promozione della solidarietà al fianco dei giovani in difficoltà, delle famiglie, dei detenuti e dei malati di Aids. Ci si potrà iscrivere fino al 15 febbraio rivolgendosi all'Area Educazione al Volontariato della Caritas diocesana di Roma, telefono 06.88815150, dal lunedì al venerdì ore 9-16, e-mail: volontariato@caritasroma.it. S.B.

C'era una volta la "meglio gioventù" di "belle speranze e fantasioso ingegno" di questo Paese che grazie al mirabile sistema formativo, i sacrifici economici delle proprie famiglie, la propria vocazione e caparbità, decideva di intraprendere un lungo e faticoso cammino che l'avrebbe portato a praticare la professione più bella del modo: il medico. Le società cambiano, si evolvono, diventano globalizzate e anche i camici bianchi italiani vengono coinvolti in questi cambiamenti. Così il "libero mercato" coinvolge una professione, proponendo condizioni lavorative migliori. Ebbene facciamo il punto: 1) Sono anni che parliamo di aumento spropositato del contenzioso giudiziario, risultato: aumento dei premi assicurativi e della medicina difensiva. 2) Sono anni che parliamo di "gogna mediatica medica" risultato: carenza di specialisti ad alto indice di "rischio di denuncia". 3) Sono anni che parliamo di contratti bloccati risultato: nascita di "cacciatori di teste" che propongono contratti molto più gratificanti in paesi che prima di noi hanno commesso errori di "programmazione". 4) Sono anni che parliamo di burocratizzazione eccessiva della professione medica, nella quale "Kapò" asserviti alla politica di turno fanno la caccia alle streghe a chi non si allinea alla loro logica "del travet", risultato: i pochi giovani che rimangono nello Stivale vanno a lavorare nel privato ed i "diversa-

La denuncia. Anni di scelte sbagliate ipotecano il futuro dei giovani camici bianchi

Medici, cancellata la "meglio gioventù"

mente giovani" lasciano anzitempo il lavoro pubblico e migrano verso climi più miti e gratificanti. L'elenco potrebbe essere più lungo e tedioso ma adesso veniamo alle domande. Davvero qualcuno pensa che i pochi giovani medici figli dell'Erasmus e della IT (Information technology) possano decidere di rimanere

in un Paese che li sottopaga, li coinvolge nel quotidiano tritarcarne mediatico senza prospettive di carriera e vessati da frustrati funzionari pronti a redarguire minacciare e sminuire il loro operato? Qualcuno pensa che l'arrivo di medici da paesi molto lontani in cui formazione ed esperienza, di dubbia certificazione, che accettano paghe

da fame, condotti da intermediari senza scrupoli, possa risolvere la carenza di medici conservando l'altissima qualità del nostro Sistema Sanitario Nazionale? E a proposito di servizio sanitario, che di Nazionale ormai ha solo il nome, qualcuno pensa ancora che la regionalizzazione sia stata una scelta "sensata" con l'aumento di

discrepanze tra regioni e d'au-mento spropositato di costi e poltrone? Ormai la situazione è tragica, ma non vorremmo che le "brillanti" soluzioni che aleggiavano nell'aria siano peggio del problema, l'aumento di richiesta di autonomia delle regioni, la legalizzazione di contratti sottopagati e vessatori, il silenzio contro le aggressioni e la violenza verso chi dedica la propria esistenza a lenire le sofferenze altrui sono segnali che ci preoccupano.

E' giunto il momento di smetterla con la solita scusa della situazione ereditata, occorre tornare alla cultura della responsabilità e forse come diceva un filosofo ad evitare una collettività caratterizzata da tolleranza indiscriminata perché essa è inevitabilmente destinata ad essere stravolta e successivamente dominata dalle frange intolleranti presenti al suo interno.

Biagio Papotto
Segretario generale
Cisl Medici



SENIORES

a cura di Ileana Rossi



Piemonte: Fnp sostiene Aism per la Settimana dei Lasciti

Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, la Fnp Piemonte è partner di Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) in occasione della Settimana dei Lasciti. L'iniziativa, giunta alla 14ª edizione, si svolge in collaborazione con il Notariato e ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza al tema del testamento e dei lasciti solidali. Sono 52 gli incontri previsti sul territorio nazionale tra il 21 e il 27 gennaio 2019. Di questi 5 (ad Alessandria, Mondovì, Rivarolo Canavese, Biella e Verbania) sono stati organizzati in Piemonte con il sostegno dei Pensionati Cisl. Sette giorni di informazione, durante i quali i notai saranno a disposizione dei cittadini, per spiegare e approfondire cosa prevede la legge italiana in materia di diritto successorio. I dati ci dicono che aumenta il numero degli italiani over 50 che hanno fatto o desiderano fare un testamento solidale. Siamo un popolo di "piccoli, grandi filantropi" che sceglie di destinare anche solo una piccola parte del proprio patrimonio in beneficenza, affidandolo a organizzazioni non profit in grado di garantire la massima efficacia e rendicontazione nell'impiego dei fondi devoluti. L'obiettivo perseguito dalla Fnp in questa collaborazione è quello di "fare cultura" su un argomento, come quello del testamento che molto spesso viene considerato tabù. Fare testamento, invece, deve essere una scelta libera e consapevole, che guarda al futuro per lasciare un segno anche e soprattutto in chiave solidale.

Roma. Rapporto Caritas: anziani e giovani in sofferenza

A Roma i redditi sono molto diseguali, aumentano le famiglie con un solo occupato (in 10 anni del 47,8%) e un quarto dei giovani tra i 18 e i 29 anni è disoccupato. E' scritto nel rapporto 2018 della Caritas di Roma. A soffrire di più sono giovani e famiglie giovani ed anziani. A Roma sono quasi 100mila le famiglie senza occupati, ritirati dal lavoro e con almeno un elemento disponibile al lavoro, il 25% dei giovani tra i 18 e 29 anni è disoccupato, il 52% dei giovani tra i 25 e i 39 anni ha un contratto a termine o di collaborazione. Sono 125mila i nuclei familiari con figli minori che hanno un reddito lordo di 25mila euro l'anno, mentre i Neet sono aumentati negli ultimi 10 anni del 68% (in tutto 134.556). Una città molto diseguale: il reddito individuale imponibile medio va dai 40.530 euro del II Municipio ai 17.053 euro del VI Municipio. Solo l'1,8% denuncia un reddito di oltre 100mila euro l'anno, mentre il 51,3%, un romano su due, ha un reddito fino a 15mila euro. In ogni municipio sono circa 10mila gli over 65 che non raggiungono gli 11mila euro di reddito, per un totale di 146.941 abitanti. Aumentate del 47,8% in dieci anni le famiglie con un solo occupato, mentre sono 92.790 le famiglie senza occupati, senza ritirati dal lavoro e con almeno un elemento disponibile al lavoro. "E' come se oggi vivessimo la povertà con la paura di essere contagiati - dichiara don Benon, presidente Caritas Roma - Dobbiamo conoscere la realtà e far sentire il grido del povero, perché il disagio spesso rende cattivi e rancorosi e non si potrà mai combattere la povertà se non troviamo le sue radici e non proviamo ad eliminarle. Essere poveri non è una colpa, è un dramma umano". In un anno la Caritas romana ha ascoltato 21.149 persone, attraverso una rete di 50 opere-segno, oltre 4.000 volontari e 6.000 giovani di 62 istituti scolastici e soprattutto dei 145 centri d'ascolto distribuiti sul territorio romano nelle parrocchie e dei tre centri d'ascolto diocesani.

Incontro di sensibilizzazione mercoledì 23

Conoscere l'Aism

ALESSANDRIA - Si rinnova l'appuntamento con la Settimana Nazionale dei Lasciti promossa, **dal 21 al 27 gennaio**, dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla con la collaborazione e il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato.

Mercoledì 23 gennaio, anche ad Alessandria, si svolgerà un incontro aperto per sensibilizzare, informare e, soprattutto, offrire un servizio di consulenza in materia successoria, voluto e organizzato dalla Sezione provinciale di AISM con la collaborazione di **CISL Per. Sironi** di Alessandria, con il supporto del CSVAA e il patrocinio del Comune di Alessandria.

Prenderà il via alle 15:30 presso la sede **CISL** Alessandria Asti (sala riunioni "Angelo Baravalle") di via Parma 36. All'incontro interverranno la Signora Anna Tonelli, Presidente AISM sez. Prov di Alessandria, il notaio Sergio Finesso di Alessandria e la dottoressa Maria Mascolo dell'Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria.

Ricordiamo che la sclerosi multipla è una grave malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso progressivamente invalidante.

Per informazioni: Francesco Barretta, tel. 0131.23.26.69 - cell. 377.94.61.404.



Codice abbonamento: 120331

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AIMS

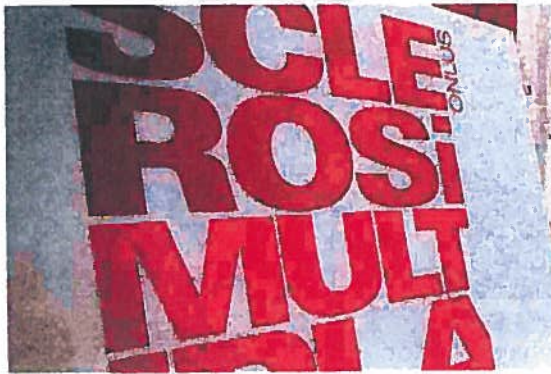
Arriva la settimana nazionale dei lasciti

Mercoledì 23 un incontro per informare e sensibilizzare sulla Sclerosi multipla

Da lunedì 21 fino a domenica 27 gennaio, si rinnova l'appuntamento con la "Settimana nazionale dei lasciti" promossa dall'Associazione italiana sclerosi multipla con la collaborazione e il patrocinio del Consiglio nazionale del notariato. Mercoledì 23 gennaio, anche ad Alessandria si svolgerà un incontro aperto

per sensibilizzare, informare e, soprattutto, offrire un servizio di consulenza in materia successoria, voluto e organizzato dal-

la sezione provinciale di Aism con la collaborazione di Cisl - Pensionati di Alessandria, con il sup-



porto del Csvaa e il patrocinio del comune di Alessandria. Appuntamento che partirà alle 15.30 nella sede Cisl Alessandria Asti,

nella sala riunioni "Angelo Baravalle" di via Parma 36. All'incontro interverranno Anna Tonelli, presidente Aism della sezione della provincia di Alessandria; il notaio Sergio Finesso e la dottoressa Maria Mascolo dell'Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria. La sclerosi multipla è una grave malattia del sistema

nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso progressivamente invalidante. Nel nostro paese è registrata una nuova

diagnosi ogni tre ore. Una malattia che colpisce i giovani sotto i 40 anni e le donne. E il 10% della popolazione colpita non ha ancora compiuto 18 anni. La Sm in età pediatrica si manifesta in un momento di piena crescita delle funzioni cerebrali, questo comporta l'insorgenza di problemi cognitivi e disabilità fisica. L'Aism da 50 anni a questa parte eroga servizi, rappresenta e afferma i diritti delle 118 mila persone colpite da sclerosi multipla. Inoltre, attraverso la sua Fondazione (Fism) indirizza, promuove e finanzia la ricerca scientifica sulla Sm in Italia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 120331

L'ASSOCIAZIONE

Settimana dei Lasciti Aism

■ Si rinnova l'appuntamento con la Settimana nazionale dei Lasciti, promossa dal 21 al 27 gennaio dall'Aism con la collaborazione e il patrocinio del Consiglio Nazionale del Notariato. Mercoledì 23 gennaio, così, anche ad Alessandria si svolgerà un incontro aperto per sensibilizzare, informare e, soprattutto, offrire un servizio di consulenza in materia successoria, voluto e organizzato dalla Sezione provinciale di Aism con la collaborazione di **INCA** - Pensionati di Alessandria: appuntamento alle 15.30 nella sede **INCA** di via Parma 36. Interverranno Anna Tonelli (presidente Aism Alessandria), il notaio Sergio Finesso e la dottoressa Maria Mascolo dell'ospedale 'Santi Antonio e Biagio'. «La sclerosi multipla - spiegano dall'associazione - è una grave

malattia del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e spesso progressivamente invalidante. Nel nostro Paese si registra una nuova diagnosi ogni tre ore. Colpisce per lo più i giovani sotto i 40 anni e le donne, e il 10% della popolazione colpita non ha ancora compiuto 18 anni. La sclerosi, in età pediatrica, si manifesta in un momento di piena crescita delle funzioni cerebrali, portando all'insorgenza di problemi cognitivi e di disabilità fisica. Per questo, Aism da cinquant'anni eroga servizi, rappresenta e afferma i diritti delle 118mila persone colpite dalla malattia e, attraverso la Fondazione Fism indirizza, promuove e finanzia la ricerca scientifica sulla sclerosi in Italia».

■ M.F.



Lasciti, incontro con notai e Aism

Parte la Settimana Nazionale dei Lasciti promossa dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato. Anche a Biella si terrà un incontro con i notai, un'opportunità unica per approfondire il tema delle successioni testamentarie e scoprire come, attraverso un lascito solidale, sia possibile dare un futuro alla ricerca scientifica sulla sclerosi multipla.

Quest'anno l'evento è realizzato in collaborazione con **Fnp-Cisl** - Federazione Nazionale Pensionati **Cisl**. Il 26 gennaio a Biella, dalle ore 15, nel salone Biverbanca si terrà un incontro per sensibilizzare, informare e soprattutto offrire un servizio di consulenza in materia successoria. All'incontro interverranno la Presidente di Aism di Biella Mirella Massirio e i notai Pier Nicola Barbera e Secondina Sola. «Sostenere con una disposizione testamentaria l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e la sua Fondazione significa dare un futuro alla ricerca scientifica per trovare la causa della Sclerosi multipla e la cura definitiva e garantire oggi una buona qualità di vita» ha spiegato la presidente della sezione.



Biella Convegno sui lasciti con Aism e notai

Sarà la sala convegni della Biverbanca (in via Carso) a Biella a ospitare, domani alle 15, il convegno sui lasciti organizzata da Aism con la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato e con la Federazione Nazionale Pensionati Cisl. Rivolto in particolare ai notai, l'appuntamento si propone di approfondire il tema delle successioni testamentarie e di scoprire come, attraverso un lascito solidale, sia possibile sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla

